

# Rassegna del 04/07/2015

## NESSUNA SEZIONE

03/07/2015	Giornale di Arona	5	<u>«Garantire la migliore assistenza»</u>	...	1
03/07/2015	Giornale di Arona	5	<u>Premio Artifex, borse di studio e altri riconoscimenti</u>	...	2
03/07/2015	Giornale di Arona	5	<u>Settant'anni di Confartigianato: uniti per crescere</u>	Passera Vittoria Maria	3
03/07/2015	Giornale di Arona	5	<u>Un minuto di silenzio per Del Boca e De Console Baldino</u>	...	5
03/07/2015	Novara Oggi	15	<u>Imprenditori guidati da Bonetti</u>	...	6
04/07/2015	CronacaQui Torino	12	<u>Ripartono gli investimenti nelle costruzioni: è la prima volta dal 2008</u>	Al.ba.	7
04/07/2015	Giornale della Liguria e del Piemonte	11	<u>La ripresa in cantiere «Non si riparte senza l'edilizia»</u>	Sciullo Massimiliano	8
04/07/2015	Stampa Novara-Vco	41	<u>Maternità e impresa Incontro alla Cna</u>	f.m.	10
04/07/2015	Stampa Novara-Vco	48	<u>C'è Chiamparino tra gli artigiani</u>	Zani francesca	11
04/07/2015	Stampa Torino	47	<u>Per l'edilizia crisi senza fine</u>	M.cas.	12

## LA MISSIONE «Garantire la migliore assistenza»

**BAVENO** (pvt) Una giornata ricca di appuntamenti e di emozioni quella svoltasi sabato a Baveno in occasione dell'assemblea generale di Confartigianato. Fra ricordi e riconoscimenti c'è da sottolineare anche il grande numero legato alla premiazione fedeltà all'associazione. Non sono solo numeri, ma sono storie, persone, imprenditori, lavoratori: gente che tutte le mattine trova la voglia e la forza di alzarsi e sollevare la serranda. Ecco allora la consegna di 69 riconoscimenti per gli imprenditori che hanno maturato 35, 50 e 51 anni di iscrizione. Numeri importanti a cui si aggiungono i tre riconoscimenti per i delegati comunali con vent'anni di anzianità nel ruolo e uno per un delegato comunale con 27 anni di anzianità. Infine i collaboratori con 20 e 35 anni di servizio, con 6 riconoscimenti complessivi. «L'economia, come la società, è fatta di vittime e carnefici. Le prime si aiutano, i secondi si combattono». Così il direttore **Amleto Impaloni** e il presidente **Michele Giovannardi** annunciano la missione di Confartigianato mirata a unire le risorse per «garantire la migliore assistenza e la migliore rappresentanza a tutti quelli che, attraverso il lavoro, costituiscono la matrice dell'economia italiana».

## Premio Artifex, borse di studio e altri riconoscimenti

**BAVENO (pvt)** Applausi anche per la consegna dei premi Artifex da parte del vice presidente Confartigianato imprese Piemonte orientale, **Maurizio Besana**. Premi istituiti nel 2005 per persone e istituzioni «che interpretino nel proprio ambito i valori propri dell'artigianato».

### Premi Artifex

Per il sociale l'importante riconoscimento è stato consegnato a **Mario Esposito**, presidente Lions club Borgomanero Cusio. Quello per il Territorio è stato dato a **Maria Rosa Fagnoni**, presidente Atl-agenzia turistica locale di Novara. Il riconoscimento per l'Economia, invece, è andato a **Daniele Fuselli** professore docente di Discipline tecniche e il lavoro.

### Delegati comunali dal 1994

**Franco Cerioli** (edile, Guro), **Francesco Ferrari** (decoratore, Falmenta), **Graziella Oliveto** (parrucchiera, Casaleggio).

### Delegato comunale dal 1987 - 27 anni di anzianità

**Giacomo Fiorello** (calzolaio, Novara).



Besana insieme a Fuselli, Fagnoni ed Esposito

### Collaboratori con 20 anni di servizio

**Romina Castoldi**, Novara, **Anna Margherita Cerutti**, Borgomanero, **Valeria Iamoni**, Novara, **Sabrina Sigolo**, Novara ed **Helga Valsecchi**, Verbania.

### Collaboratore con 35 anni di servizio

**Cesare Valvo**, Novara.

### Borse di studio e premi di laurea Remo Zanetta e Franco Panarotto

**Cristina Viviana Zonca** (Gattico), maturità scientifica, iscrizione Infermieristica pediatrica all'università Piemonte Orientale; **Enrico Leonardi** (Mezzomerico), ragioneria, iscrizione Tecniche biomediche

che all'università Piemonte Orientale; **Elisa Medina** (Borgomanero), maturità scientifica, iscrizione Ingegneria all'università Statale di Milano.

### Premio per i neolaureati con tesi sull'artigianato nelle nostre province (ex aequo)

**Monica Garavaglia** (Caltignaga) «Il processo di ricerca del personale nelle Pmi familiari, una ricerca condotta in provincia di Novara» (università del Piemonte Orientale) e **Monica Basilicata** (Novara) «Analisi di un caso applicativo del Tco al settore tessile delle macchine per imballaggi» (Politecnico di Milano).

Inoltre ad **Aldo Monteleone** è andato il premio «Lions club Borgomanero Cusio».



I ragazzi premiati con le borse di studio: Basilicata, Zonca, Leonardi, Medina e Garavaglia; accanto Monteleone

3

# Settant'anni di Confartigianato: uniti per crescere

L'assemblea generale svoltasi a Baveno ha avuto come momento centrale la premiazione dei soci iscritti distintisi per fedeltà all'associazione di categoria: tra loro anche molti lavoratori dell'area del Borgomanerese e dell'Aronese

**BAVENO** (pvi) Una cerimonia in grande stile, come sempre, quella svoltasi sabato 27 e che ha avuto come punto centrale la premiazione dei soci iscritti.

## Imprenditori iscritti dal 1979

**Ettore Aresi** (articoli in materie plastiche e metalliche, Casale Corte Cerro), **Giovanna Azzari** (lavorazione legno, Santa Maria Maggiore), **Giuseppe e Pietro Barcellini** (marmi e graniti, Cressa), **Luciano Bonazzi** (elettricista, Stresa), **Massimo Bottari** (marmo, Omegna), **Ezio Botto e Sergio Brambilla** (tessitura velluti, Dormelletto), **Daniele Brugo** (filati, Cavallirio), **Maria Luisa Brusco** (estetista, Verbania), **Vittorio Calvi** (meccanica, Omegna), **Gian Carlo Campana** (prodotti per agricoltura e lavorazione ferro, Verbania), **Renzo Castelli** ( falegname e produzione mobili, Sizzano), **Gabriele Cavallari** (parrucchiere, Galliate), **Maria Pia Cavestri** (produzione e lavorazione manufatti plastica, Omegna), **Giovanni Cerutti** (segagione e lavorazione legno, Santa Maria Maggiore), **Nicola D'agostino** (produzione serramenti metallici, Ghiffa), **Rocco Disabato** ( falegname e commercio mobili, Verbania), **Giorgio Dresti** (installatore impianti termo idro sanitari, Druogno), **Antonio Foglio** (serramenti in alluminio, Oleggio), **Vincenzo Franza** (fotografo e articoli ottici, Omegna), **Pierre Louis Fredo**, officina riparazione autoveicoli, Borgomanero), **Gennaro Gagliardi** (edile, Vignone), **Walter Lanzetti** (edile, Lesa), **Piero Leonardi** (idraulico, Gozzano), **Salvatore Livieri** (decoratore tappezziere, Vespolate), **Maria Santina Longa** (officina meccanica, Omegna), **Giancarlo Maggi** ( falegname, Soriso), **Sergio Maragno** (impianti termo idro sanitari, Invorio), **Gianni Michelin** (impianti termo idro sanitari, Novara), **Luigi Milani** ( falegname, Falmenta), **Giancarlo Mongini** (saldatura metalli, Gozzano), **Giuseppe Mora** (idraulico, Borgomanero), **Pierangelo Mora** (impianti elettrici, Borgomanero), **Luigi Morandi** (edile, Ghiffa), **Ferruccio Morganti** (guarnizioni sanitari, Gozzano), **Giacomo Perletti** (decoratore, Domodossola), **Roberto Rabattoni** (decoratore e tappezziere, Verbania), **Mario Realini** (manutenzione cucine industriali, Gravellona Toce), **Pietro Renda** (pulizie, Novara), **Riccardo Ricci** (cosmetici e gestione immobili, Novara), **Ottavio Ridolfo** (edile, Stresa), **Maria Adelaide Ronchetti** (parrucchiere, Orta San Giulio), **Tiziana Ronchi** (apparecchi elettrici, Borgolavezzaro), **Mario Sanvi** (tappezziere, Novara), **Giuseppe Sbaffi** (torneria meccanica, Trontano), **Pietra Speciale** (lavanderia, Novara), **Ulderico Suno** (carpenteria, Mezzomerico), **Tiziano Tamburelli** (macchine agricole, Barengo), **Giuliano Togno** (stampaggio materie plastiche, Omegna), **Paolo Torre** (autoriparazioni, Novara), **Rosa Maria Valsesia** (gelati, Borgomanero), **Mario Verona** (tessuti a maglia, Veruno), **Elio Volpone** (edile, Bannio Anzino), **Franco Zanetta** (minuterie metalliche, Borgomanero).

## Imprenditori iscritti dal 1964

**Gianmario Borgotti** (edile, Verbania), **Benito Busca** (impianti termo idro sanitari, Novara), **Alberto Busti** (macchine agricole, Vespolate), **Elena e Maria Teresa Cagliaris** (sellaio, Novara), **Dino Walter Caregnato** ( falegname, Galliate), **Bruno Donicelli** (sedie e tavoli, Momo), **Giovanni Fornara** ( falegname, Fontaneto d'Agogna), **Vittorio Manuelli** (impianti termo idro sanitari, Varzo), **Giovanni Carlo Moroso** (autoriparazioni, Gozzano), **Egisto Reami** (impianti riscaldamento, Brovello Carpugnino), **Tullio Vallazza** (parrucchiere, Gravellona Toce), **Giuseppe Vicario** (meccanico, Gattico).

## Imprenditore iscritto dal 1963

**Luigi Poletti** (idraulico, Vignone).

**Vittoria Maria Passera**



**UNA BELLA IMMAGINE DI GRUPPO CON TUTTI I PREMIATI SCATTATA SABATO 27 A BAVENO IN OCCASIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE**

## Un minuto di silenzio per Del Boca e De Console Baldino

**BAVENO** (pvi) L'assemblea svoltasi sabato 27 giugno a Baveno è ruotata attorno al tema «Uniti per crescere di valore». Un tema più che mai attuale e «concreto» visto che Confartigianato garantisce unione e crescita di valore grazie ai suoi primi «settant'anni insieme». Prima di snocciolare i dati e stilare un bilancio dell'attività, Giovanardi ha chiesto un minuto di silenzio per Del Boca e De Console Baldino e poi, a familiari, sono state consegnate delle targhe con i simboli delle loro professioni.

6

## CONFARTIGIANATO Il giovane presenta la sua nuova squadra

# Imprenditori guidati da Bonetti

**NOVARA**  
(pvt) **Federico Bonetti**, imprenditore artigiano di Casalvolone, è il nuovo presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale. E' stato eletto il 27

giugno, nel corso dell'assemblea del gruppo che si è svolta a Stresa. Succede a **Daniele Testori**, di cui è stato vicepresidente. Rimarrà in carica per il quadriennio 2015/2018 e sarà affiancato da **Federica Pace** e **Chiara Lagostina** in qualità di vicepresidenti. Con il presidente Bonetti e le due vicepresidenti, il rinnovato Direttivo del Gruppo è composto anche da **Gloria Ferrari**, **Simone Capra**, **Katia Zanetti**, **Carlo Baroli**, mentre il rappresentante designato dalla Giunta senior di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale è stato confermato in **Michele Giovanardi**. Daniele Testori nel rimettere il mandato di presidente del Gruppo ha voluto rimarcare i passaggi più importanti dell'attività del Gruppo, con particolare risalto al livello nazionale, ricordano la recente assemblea di Milano e i prossimi appuntamenti di coordinamento del movimento dei giovani imprenditori. Federico Bonetti nel ringraziare il direttivo e l'assemblea del gruppo ha ringraziato il proprio predecessore, confermando il proprio impegno nel proseguire nella guida del gruppo, in accordo con il livello regionale e nazionale del movimento dei giovani di Confartigianato.



7

## Ripartono gli investimenti nelle costruzioni: è la prima volta dal 2008

Il mercato delle costruzioni in Piemonte torna a crescere. Secondo le stime del Cresme presentate ieri in un convegno di Rete Imprese, gli investimenti cresceranno nel 2015 del 3,5 per cento, contro una media nazionale che dovrebbe attestarsi a +0,3%. È il primo dato positivo dal 2008 e deriva dalle nuove opere del genio civile (+6%), oltre che dalle nuove costruzioni residenziali (+3,8%) e non residenziali (+2,5%). Nel primo trimestre del 2015 sono arrivati i primi segnali positivi anche per l'occupazione nelle costruzioni, risalita del 13% rispetto allo stesso periodo del 2014. Ad aiutare la crescita - rileva il Cresme - gli incentivi fiscali per la riqualificazione edilizia. «La ripartenza del mercato della filiera dell'edilizia - ha spiegato Silvano Berna, segretario Confartigianato Piemonte - è fondamentale per la ripresa economica ed occupazionale piemontese. È importante una collaborazione tra privato e pubblico per l'utilizzo dei fondi europei. Nessun assalto alla diligenza, ma la consapevolezza che serve una convergenza per un obiettivo più ampio, quello della riqualificazione del patrimonio edilizio non solo pubblico ma anche privato. Abbiamo chiesto l'attivazione della Consulta della filiera delle costruzioni, nata un anno fa e purtroppo non ancora partita».

L'eredità della crisi resta tuttavia pesante: 87 mila posti di lavoro persi in 5 anni, calo del 47% degli investimenti dal 2008 al 2014, aumento del 27% delle procedure fallimentari, crollo del 30% delle compravendite delle unità abitative. Già nel 2014 si è registrato l'arresto della caduta e l'avvio di un nuovo ciclo edilizio. I segnali più interessanti sono venuti dalle compravendite residenziali (+2,8%) e soprattutto non residenziali (+7,8%) e dalle erogazioni di credito, che hanno interessato l'acquisto e la costruzione di abitazioni e altri immobili.

[al.ba.]



8

**IL MATTONI CHE RESISTE** La ripresa in cantiere

# «Non si riparte senza l'edilizia»

*Persi punti di Pil e occupati negli anni di crisi. Ora qualcosa si muove, «ma serve un piano»***Massimiliano Sciuolo**

■ «Qualcosa si muove, ma ora è il momento di spingere tutti insieme». Messaggio chiaro e facilmente intuibile, quello che arriva dal mondo piemontese delle costruzioni, che ieri si è riunito sotto le insegne di Rete Imprese Italia per scrutare l'orizzonte ed elaborare, insieme alle istituzioni, le possibili strategie per agganciare la ripresa anche in un comparto che più di tanti altri ha sofferto i morsi della crisi. Morsi che lasciano ferite e lacerazioni profonde, come gli 87 mila posti di lavoro persi negli ultimi cinque anni (dal 2009 al 2014), oltre alle procedure fallimentari aumentate del 27%, oppure il crollo del 30% delle compravendite abitative. Numeri che si abbinano a realtà di fatto come il congelamento dei mutui, oppure i tempi di pagamento da parte della committenza pubblica, che a volte richiede attese fino a 12 mesi. Un anno tondo tondo.

Ma qualche segnale di inversione di tendenza si percepisce. Come confermano i risultati dell'indagine effettuata dal Cresme per l'occasione: secondo i dati, nel 2015 gli investimenti in Piemonte dovrebbero crescere del 3,5% (+0,3% la media nazionale). Si tratterebbe del primo dato positivo dal 2008. In fase di ripartenza anche l'occupazione (+13% nel primo trimestre). Ad dare questa - tanto attesa - spinta al settore sarebbero in particolare le nuove opere del genio civile (+6%), ma vanno piuttosto bene anche le costruzioni di nuove case (+3,8%), così come la realizzazione degli edifici non residenziali (+2,5%). Segno più, anche se in termini più ridotti, per le at-

tività di manutenzione.

Un buon primo passo, anche se il cammino appare lungo, per un comparto che come si sa è in grado di generare benefici considerevoli, se adeguatamente sostenuto. Basti pensa-

## ZERO CEMENTO

**Provenzano: «Non serve consumare altro suolo, ma fare manutenzione»**

re al fatto per un euro investito nell'edilizia ne genera 3 di Pil, con relativo incremento di occupazione. Un indotto forse meno noto di quello dell'auto, ma che nelle sue ramificazioni è facilmente riconoscibile: non solo piccole imprese o artigiano che possono trovare spazio nelle commesse e nei cantieri in sé, ma anche il commercio, impegnato nella fornitura di materiali, prodotti e tecnologie. E poi, ancora, altri benefici indiretti, ma sempre strettamente collegati, che possono derivare dal recupero e rilancio di aree urbane, arrivando fino a toccare eventuali flussi turistici.

«Se si mette in moto la filiera delle costruzioni, allora riparte anche il Piemonte - ha sottolineato Filippo Provenzano, segretario regionale pro tempore di Rete Imprese Italia -: i numeri confermano che è una condizione necessaria per parlare davvero di ripresa per il nostro territorio. Non si tratta solo di edilizia, ma anche di altri settori che vanno dalla fornitura agli impiantisti, ai serramentisti e così via». «Il prezzo pagato, peraltro, è elevato - ha ribadito Provenzano - con un contributo al Pil regionale sceso dal 26% al 16%. Senza questo pezzo di motore non si può rimettere in moto nulla».

Detto di quella che è il traguardo, è importante anche sapere come raggiungerlo. E la ripresa di questi tempi del merca-

to dell'immobiliare - per quanto confortante - non può bastare. «Serve un piano complessivo di più ampio respiro - ha detto ancora il segretario regionale di Rete Imprese Italia - ma senza la necessità di consumare altro suolo. C'è già molto da fare solo con l'esistente, tra la manutenzione delle strade e degli istituti scolastici o con l'efficientamento energetico».

Punto dolente, che fa traballare questo discorso, è legato alle risorse economiche: «Sappiamo che le disponibilità pubbliche sono quello che sono, ma ci sono anche fondi che invece potrebbero essere resi accessibili. Come i contributi della Ue, ma anche i soldi fermi nelle casse di certi Comuni, vincolati dal patto di stabilità. Proprio su questo lanciamo una sfida al governo: bisogna trovare il modo di allentare la stretta, magari per interventi di utilità pubblica come la manutenzione delle scuole e del territorio. Costa sicuramente di più riparare, che mantenere in stato d'efficienza».

Qualche segnale positivo, da

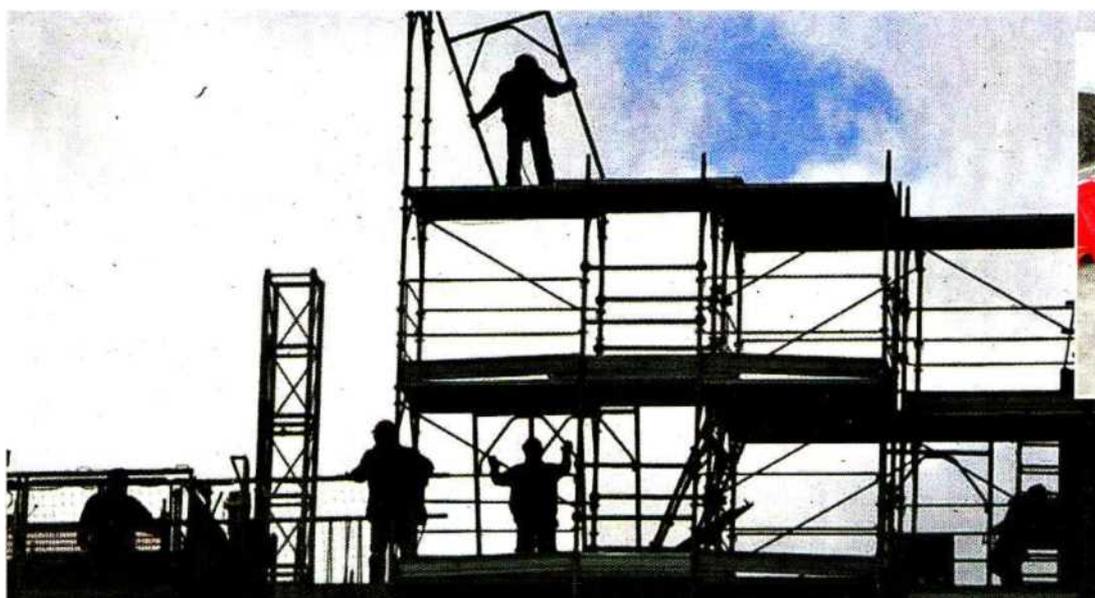
## SFIDA AL GOVERNO

**Le imprese chiedono di allentare la stretta del patto di stabilità**

Roma, però arriva: «Come la riforma del codice degli appalti, che offre più semplificazione e meno stazioni appaltanti intermedie. E anche una maggiore accessibilità per le pmi».

Twitter: @SciuRmax





**SOFFERENZA**  
Nessun  
comparto  
come l'edilizia  
ha sofferto in  
questi anni di  
crisi



Novara

**Maternità e impresa  
Incontro alla Cna**

■ Mercoledì alle 21 la sede Cna Piemonte Nord in viale Dante ospita un'assemblea per annunciare le novità sulla conciliazione e l'assistenza alle maternità delle imprenditrici. Intervengono Virna Soncin, consulente del lavoro Cna Piemonte Nord, e Boris Wieth, referente Sanarti Cna Piemonte Nord. L'incontro verrà replicato mercoledì 15 alle 21 nella sede di Verbania in via San Bernardino. [F.M.]



MACUGNAGA, ALLE 15 IL TAGLIO DEL NASTRO

# C'è Chiamparino tra gli artigiani

## Il presidente inaugura la Fiera di San Bernardo

**FRANCESCA ZANI**  
MACUGNAGA

Confermata la presenza di Sergio Chiamparino all'inaugurazione della 29ª edizione della Fiera di San Bernardo a Macugnaga. Il presidente della Regione arriverà già in mattinata in valle Anzasca e alle 15 taglierà il nastro con gli amministratori.

### Stand aperti dalle 9,30

Sarà l'imponente parete Est a fare da sfondo alla mostra mercato che inizierà alle 9,30 in piazza del municipio a Staffa con 54 bancarelle di legno dal tetto rosso che raccolgono il meglio dell'artigianato alpino del Nord Italia. Ieri sono stati consegnati i tronchi di tiglio ai dodici artisti (più due fuori gara) che partecipano al Concorso estemporaneo di scultura su legno e che si sono già messi all'opera per creare all'aperto sul tema «Segale, vita e valori del popolo Walser». Le premiazioni si svolgeranno domani pomeriggio.

Tra le bancarelle si potranno acquistare ricami, tessuti, cesti intrecciati, oggetti di legno, prodotti enogastronomici. «Dedichiamo sempre grande attenzione agli artigiani che propongono dimostrazioni pratiche - racconta l'assessore Beba



Sono 54 gli stand di Macugnaga dedicati all'artigianato alpino

Schranz -. Saranno proposte varie attività dalla tessitura, alla panificazione, fino alla costruzione dei tetti e all'utilizzo della sega walser; la novità di quest'anno che verrà presentata accanto alla chiesa.

### Panificazione dei Walser

Dopo il taglio del nastro alle 15,30 in Kongresshaus inizierà il convegno di studi «La panificazione dei Walser», con la presentazione del progetto a tema portato avanti dai bimbi delle scuole con le loro mae-

stre. Beba Schranz ed Enrico Rizzi presenteranno poi alle 19 il libro di favole «La rinascita dei Gotwiarchiini da Macugnaga». La sera, sempre in Kongresshaus, ci sarà la consegna dell'Insegna di San Bernardo alle maestre e della «Spiga d'oro» a Sergio Malan, esperto di panificazione antica. Dalle 21,30 lo spettacolo «(S)legati» di e con Jacopo Maria Bicocchi e Mattia Fabris. Domani stand ancora aperti, messa e processione con i gruppi Walser.



## Per l'edilizia crisi senza fine

■ L'edilizia continua a essere il settore in maggior difficoltà. I dati presentati al convegno organizzato da Rete imprese Italia del Piemonte rimangono drammatici: 87 mila posti di lavoro persi tra il 2009 e il 2014, calo del 47% degli investimenti, 37% di procedure fallimentari in più, 30% di compravendite in meno. Molto difficile è anche la situazione legata al ritardo dei pagamenti da parte della pubblica amministrazione: i tempi di attesa sono mediamente di cinque mesi con punte fino a dodici. M.CAS.

